



COMUNE DI PIETRASTORNINA

(Provincia di Avellino)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n° 18 del 01-06-2021

ORIGINALE

COPIA

OGGETTO: PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE IN OTTEMPERANZA ALLA L. R. 16/2004 E S.M.I. ED AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011 - PRELIMINARE DI PIANO URBANISTICO COMUNALE E RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **uno** del mese di **giugno**, alle ore **10:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

| | | |
|---------------------------|--------------------|----------|
| Rizzo Amato | Sindaco | P |
| Saccone Alberico | Vicesindaco | P |
| Ciardiello Tiziana | Assessore | A |

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Grasso Nino**.

Il Presidente (**Dott. Rizzo Amato**), constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, **hanno espresso parere favorevole**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Pietrastornina è dotato di:
 1. un Programma di Fabbricazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 1343 del 26/03/1977;
 2. un Regolamento Urbanistico Edilizio, conforme al Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui alla Conferenza Unificata del 20 ottobre 2016, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 26 del 04/10/2018,
 3. Piano di Recupero redatto, ai sensi della legge 14/05/1981 n.219, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 79 del 19/09/1981;
 4. Piano degli Insediamenti Produttivi, redatto ai sensi della legge 14/05/1981 n.219, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n°1452 del 25/02/1989;
 5. Piano di Zona alla via Ferrara, redatto ai sensi della legge 14/05/1981 n.- 219, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 41 del 25/09/1982 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 128, del 25/09/1986;
 6. Piano di Zona alla via Sott'Arco, redatto ai sensi della legge 14/05/1981 n.219, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 150 del 16/09/1987, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n°6804 del 09/06/1988, reso esecutivo con Decreto Sindacale n° 3870 del 01/08/1988;
 7. Piano di Zona alla via Sacconi, redatto ai sensi della legge 14/05/1981 n.219, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 103 del 31/10/1985 (trattasi di un intervento in area già inserita in zona C3 del vigente Programma di Fabbricazione);
 8. Piano di Zona alla via Starza (A) redatto ai sensi della legge 14/05/1981 n.219;
 9. Piano di Zona alla via Starza (B) redatto ai sensi della legge 14/05/1981 n.219;
- con L.R. 13/2008 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale della Campania;
- la Legge Regionale n. 16 /2004 “Norme sul Governo del Territorio”, all’art. 3, stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di “disposizioni strutturali” e disposizioni programmatiche”, e all’art. 44 comma 2 impone ai comuni termini per l’adozione del Puc e in mancanza l’esercizio dei poteri sostitutivi;
- il Regolamento regionale n. 5/2011, all’art. 1, comma 3, prescrive che i P.R.G. e i P.d.F. vigenti perdono efficacia dopo 60 mesi dall’entrata in vigore del Ptcp;
- lo stesso Regolamento Regionale n. 5/2011, all’art. 9, ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla L.R. n. 16/2004 si compongono del piano strutturale a tempo indeterminato e del piano programmatico a termine;
- l’art 3 del Regolamento regionale n. 5/2011 ha riscritto l’art. 24 della L.R. n. 16/2004 e prescrive, tra l’altro e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di Puc e del Documento di Scoping;
- con Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 19 “Misure di semplificazione e linee guida di supporto ai Comuni in materia di governo del territorio”, pubblicata sul BURC n. 50 del 22 giugno 2017, sono stati prorogati i termini, rendendoli perentori, entro i quali i Comuni dovranno adottare e, quindi, approvare i PUC ai sensi della L.R. n.16/2004 e del Regolamento di attuazione n. 5 del 4/08/2011;
- per effetto della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, il termine, già prorogato più volte, scadrà rispettivamente per l’adozione del PUC il 30 giugno 2021 e per l’approvazione dello stesso il 31 dicembre 2021;

VISTA la nota della Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio (50 09 00) – U.O.D. 50 09 01 prot. n. 191984 del 09/04/2021, recante “Attuazione

dell'articolo 44 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16, modificato dalla legge regionale 29 dicembre 2020 n. 38. Diffida ad adempiere preliminarmente all'esercizio del potere sostitutivo", acquisita al protocollo dell'Ente con n. 2206 del 12/04/2021, con la quale questo Ente è stato diffidato ad approvare il preliminare di Piano Urbanistico entro e non oltre il termine di 60 giorni, decorsi infruttuosamente i quali saranno attivati i previsti poteri sostitutivi, attraverso la nomina di un Commissario ad acta;

DATO ATTO che:

- al fine di evitare il commissariamento, questa Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 04/05/2021 ha attivato la costituzione di un Ufficio di Piano con funzionari interni ed eventuali professionalità esterne di supporto da individuare, per la specifica attività di pianificazione finalizzata alla redazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Pietrastornina, individuando quale Responsabile del Procedimento in oggetto il dipendente ing. Franco Donnarumma;
- con determina del responsabile UTC n. 44 del 11/05/2021 - r.g. n. 58 del 17.05.2021 si affidava l'incarico di Supporto ai progettisti del Preliminare di Piano e del Rapporto ambientale Preliminare a favore dello Studio Associato Tecnourb di Petrone Raffaella e Grimaldi Michele con sede legale in Fisciano (SA) alla via Tenente Nastri 3, P.IVA:05528050650;
- Con nota acquisita al protocollo in data 31.05.2021 al n. 3192 lo Studio Associato Tecnourb come sopra generalizzato, trasmetteva in ottemperanza all'incarico ricevuto i seguenti elaborati:

PRELIMINARE DI PIANO

Quadro conoscitivo:

QC_A_1_INQUADRAMENTO TERRITORIALE

QC_A_2_CARTOGRAFIA DI BASE

QC_B_1_CARTA DEGLI ELEMENTI DI INTERESSE ECOLOGICO

QC_B_2_CARTA DELLA SENSIBILITA' ECOLOGICA

QC_B_3_CARTA ALTIMETRICA

QC_B_4_CARTA DELLE PENDENZE

QC_B_5_CARTA DELL'ESPOSIZIONE DEI VERSANTI

QC_B_6_CARTA DELLE RISORSE AGRONOMICHE

QC_B_7_CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO DA FRANA

QC_C_1_EVOLUZIONE DELL'EDIFICATO RECENTE

QC_C_2_ATTUAZIONE DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

QC_C_3_SEZIONI CENSUARIE

QC_C_4_USO DEL SUOLO URBANO

QC_C_5_CARTA DELLE DENSITA' INSEDIATIVE

QC_C_6_CARTA DELLE EMERGENZE STORICO ARTISTICO E AMBIENTALI

QC_C_6_CARTA DELLE PROTEZIONI E DEI VINCOLI SPECIALI

QC_D_1_RETE VIARIA

QC_E_1_CARTA DELLA TRASFORMABILITA' DEI SUOLI

Documento strategico:

DS_S_1_PROIEZIONI TERRITORIALI DELLE STRATEGIE DI PIANO

R_1_RELAZIONE

Valutazione ambientale strategica:

R_2_RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

ATTESO che:

- il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, L.R. n. 16/2004 e dalle direttive collegate (in particolare la legge regionale n° 1

del 5/1/2011 e il regolamento di attuazione n° 5 del 4/8/2011) pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, L.R. n. 16/2004);

- il procedimento di formazione del PUC prevede tra l'altro:
 - la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della Proposta di PUC ai sensi dell'art. 5, par A, Dir. 2001/42/CE, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;
 - l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con delibera di G.R. n° 627/05, preliminare alla predisposizione della Proposta di PUC ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. n. 16/2004, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;
- a tal fine, occorre far precedere la stesura della proposta di Piano Urbanistico Comunale, dal quadro degli obiettivi programmatici da porre a sua base, muovendo da un lato da un'attenta considerazione dello stato di attuazione della pianificazione comunale vigente in relazione alle tendenze evolutive in atto, dall'altro, tenendo conto delle opportunità di ottimizzazione della disciplina di governo del territorio fornite dal quadro normativo di riferimento, in particolare dalla più recente legislazione regionale;

RICHIAMATO il decreto sindacale prot. n. 2976 del 18/05/2021, con il quale è stato nominato il Responsabile del Servizio Tecnico geom. Carmine Barbato quale responsabile in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, preposto allo svolgimento delle funzioni di "Autorità competente" nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi comunali, alla luce delle previsioni di cui all'art.2, co.8, del Regolamento regionale 5/2011;

VERIFICATO che il Preliminare di Piano costituito dagli elaborati sopra dettagliati è stato redatto ai sensi del Regolamento 4 agosto 2011 n° 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio e del successivo relativo "manuale operativo" pubblicato sul n. 1 de "I quaderni del Territorio" dall'Area Generale di Coordinamento 16 della Regione Campania;

VERIFICATO, altresì, che il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi comunali, le strategie di fondo per l'attività di Governo del Territorio demandata al PUC;

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- la Legge Regionale Campania n° 16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del territorio" che, in particolare all'art. 47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il D. Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;

- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n° 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152, recante norma in materia ambientale";
- il DPGR n° 17 del 18 dicembre 2009 *"Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania"* pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n° 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- il regolamento n° 5 approvato, in attuazione dell'art. 43 Bis della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i., con delibera della Giunta Regionale n° 214 del 24/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n° 53 dell'8 agosto 2011, recante "Norme sul Governo del Territorio", in particolare l'art. 2 "Sostenibilità ambientale dei piani";
- il Quaderno del Governo del Territorio n° 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n° 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" – gennaio 2012;

RITENUTO che gli obiettivi individuati nel Preliminare di piano configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socioeconomica del Comune di Pietrastornina e, pertanto, risultano idonei a costituire indirizzi programmatici da porre a base dell'attività di redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 4 dell'art. 2 del regolamento regionale 5/2011 *"L'amministrazione procedente predispose il rapporto preliminare (RP) contestualmente al preliminare di piano composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico e lo trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da essa individuati"*;

RITENUTO pertanto dover avviare le fasi di consultazione in relazione alla VAS e di partecipazione al procedimento di formazione del PUC;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/8/2000, n° 267, ed in particolare l'art. 48 a disciplina delle "Competenze delle Giunte";

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e quindi non necessita di parere di regolarità contabile;

VISTO il parere di regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto e approvare il Preliminare di Piano costituito dai seguenti elaborati, che, benché non materialmente uniti al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

PRELIMINARE DI PIANO

Quadro conoscitivo:

QC_A_1_INQUADRAMENTO TERRITORIALE

QC_A_2_CARTOGRAFIA DI BASE

QC_B_1_CARTA DEGLI ELEMENTI DI INTERESSE ECOLOGICO

QC_B_2_CARTA DELLA SENSIBILITA' ECOLOGICA

QC_B_3_CARTA ALTIMETRICA

QC_B_4_CARTA DELLE PENDENZE

QC_B_5_CARTA DELL'ESPOSIZIONE DEI VERSANTI

QC_B_6_CARTA DELLE RISORSE AGRONOMICHE

QC_B_7_CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO DA FRANA

QC_C_1_EVOLUZIONE DELL'EDIFICATO RECENTE

QC_C_2_ATTUAZIONE DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

QC_C_3_SEZIONI CENSUARIE

QC_C_4_USO DEL SUOLO URBANO

QC_C_5_CARTA DELLE DENSITA' INSEDIATIVE

QC_C_6_CARTA DELLE EMERGENZE STORICO ARTISTICO E AMBIENTALI

QC_C_6_CARTA DELLE PROTEZIONI E DEI VINCOLI SPECIALI

QC_D_1_RETE VIARIA

QC_E_1_CARTA DELLA TRASFORMABILITA' DEI SUOLI

Documento strategico:

DS_S_1_PROIEZIONI TERRITORIALI DELLE STRATEGIE DI PIANO

R_1_RELAZIONE

Valutazione ambientale strategica:

R_2_RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

3. di ritenere il Preliminare di Piano e il Rapporto Preliminare Ambientale in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio, e conseguentemente di avviare il processo di pianificazione e di valutazione ambientale strategica;
4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento ing. Franco Donnarumma per l'avvio, ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale n. 5/2011, della fase di Partecipazione al procedimento di formazione dei piani e per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo, a decorrere dalla esecutività della presente deliberazione, disponendo l'attuazione delle attività qui di seguito sinteticamente elencate:
 - inoltro del Preliminare di Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale all'Autorità Competente per la VAS, per l'avvio della fase di consultazione dei Soggetti Competenti Ambientali (SCA);
 - pubblicazione degli atti sul sito istituzionale del Comune di Pietrastornina <http://www.comune.pietrastornina.av.it> e all'albo pretorio, per la fase di consultazione della cittadinanza, delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste, al fine di raccogliere contributi ed indicazioni finalizzati alla condivisione del Preliminare di Piano, di cui dare evidenza nel Rapporto Ambientale;
 - valutazione dei pareri pervenuti in fase di consultazione dei SCA e dei contributi ed indicazioni pervenute da parte dei soggetti innanzi richiamati.

In considerazione dell'urgenza di provvedere,
con successiva, separata ed unanime votazione favorevole resa in forma palese

DELIBERA

altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Visto, si esprime parere **Favorevole**, in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Data 01-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Barbato Carmine

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Rizzo Amato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Grasso Nino

è copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Grasso Nino
.....

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti C E R T I F I C A che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio il **03-06-2021** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

è stata comunicata, contestualmente alla pubblicazione all'Albo, ai capigruppo consiliari in data odierna con elenco prot. n. **3258** del **03-06-2021** (art. 125 del D.Lgs. n° 267/2000);

Data 03-06-2021

Il Responsabile del Procedimento
F.to Urciuolo Anna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva dal 01-06-2021

la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000);

perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000);

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Grasso Nino

è copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Grasso Nino